

Notizie indicative per la stesura della tesi di laurea

Relative alla cattedra di Pedagogia dello studio – Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” di Napoli (prof. Giuseppe Fioravanti)

Dott. Giuliana Piterà

Il presente documento è un *Occasional paper* del *Progetto Pedagogia della realtà* (<http://www.pedagogiadellarealta.it>) pro-mosso dall'*Associazione Pedagogica Italiana* di Napoli.

Il documento è diffuso sotto licenza creative commons. La sua riproduzione, distribuzione, comunicazione al pubblico ed esposizione in pubblico sono consentite a patto che ne venga citata la fonte. Non è consentito utilizzarlo a fini commerciali oppure alterare o trasformare il file pdf o usarlo come parte di un altro lavoro. L'uso didattico nei limiti espressi è incoraggiato.

Il testo della licenza è su <http://creativecommons.org/licenses/by-nd/2.5/it/legalcode>

Una sintesi è su <http://www.pedagogiadellarealta.it/licenza.html>

Il presente documento è un *Occasional paper* del *Progetto Pedagogia della realtà* (<http://www.pedagogiadellarealta.it>) promosso dall'*Associazione Pedagogica Italiana* di Napoli. Il documento è diffuso sotto licenza creative commons. La sua riproduzione, distribuzione, comunicazione al pubblico ed esposizione in pubblico sono consentite a patto che ne venga citata la fonte. Non è consentito utilizzarlo a fini commerciali oppure alterare o trasformare il file pdf o usarlo per crearne un'altra. Il testo completo della licenza è su <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/legalcode.it>

destra: 3,0 cm.

1. Programma informatico da usare: Word per Windows versione Office '97, oppure versioni successive: in tal caso memorizzare i file in formato RFT.
2. La prima stesura del testo deve essere effettuata in formato bozza (va evitata nel modo più assoluto la giustificazione del testo, vale a dire l'allineamento a destra). La giustificazione si effettua a fine lavoro, dopo aver operato la sillabazione del testo. Per operare la sillabazione selezionare la voce Strumenti, scegliere poi la voce Lingua ed infine Sillabazione.
3. Prima di inviare o stampare il file, fare uso del correttore ortografico di Word contenuto alla voce Strumenti.
4. Tipo di carattere: Time New Roman, dimensione carattere 13 o 14 a seconda del tipo di tesi.
5. Interlinea: di uno spazio e mezzo tra un rigo e l'altro (1,5 righe del menu formato/carattere Word); per le note è sufficiente uno spazio solo che viene determinato automaticamente dal programma.
6. Si scrive solo su un lato del foglio (stampare solo fronte).
7. Numerazione delle pagine: in alto a destra della pagina.
8. Margini della pagina:
 - superiore: 3,5 cm;
 - inferiore: 3,5 cm;
 - sinistro: 4 cm;
10. Il massimo di righe per ciascun foglio è di venti (comprese le note).
11. Le note vanno inserite a piè di pagina, e devono essere numerate progressivamente. È importante inserirle sin da subito nel testo, onde evitare di dimenticare col tempo da dove si era tratta l'informazione. Ogni nota dovrà contenere il nome puntato dell'autore, il cognome, il titolo del testo in *corsivo*, il luogo di pubblicazione, la casa editrice, l'anno di pubblicazione e la pagina citata. Si deve usare invece *ibidem* nei casi in cui ci si riferisca all'ultima opera citata, ma solo per 2 volte.
12. Occorre dividere il lavoro in capitoli (ogni capitolo un file).
13. Un solo file deve contenere il frontespizio, l'indice e la bibliografia.
14. La numerazione dei capitoli è facoltativa.
15. Le citazioni devono essere comprese tra le "virgolette alte". Le eventuali virgolette all'interno della citazione vanno rese con gli 'apici'. Il punto che pone fine alla frase citata va posta subito dopo le virgolette. Le "virgolette alte" e gli 'apici' si trovano sulla tastiera. Il tipo di scrittura delle citazioni, di lunghezza superiore alle due, tre righe è il Time New Roman dimensione 12. Eventuali tagli nelle citazioni, in qualsiasi punto, possono essere indicati con [...].
16. Per enfatizzare o "sottolineare" si deve usare il corsivo molto moderatamente per le parole in latino o in lingua straniera (poche parole o un passaggio veramente decisivo)

Punteggiatura e spazi tra le parole.

Ogni parola deve essere separata dalla successiva da un solo spazio. Usando la funzione Localizza Rimpiazza presente in ogni *word processor*, una delle ultime revisioni da fare consiste appunto nel cercare tutti i doppi spazi inseriti per errore, sostituendoli con lo spazio semplice.

1) Nessuno spazio deve trovarsi:

a) Tra il segno di punteggiatura (.,:;!?) e la parola che lo precede.

b) Tra l'apertura di virgolette e la parola che segue; tra la chiusura di virgolette e la parola che precede (es.: il personaggio principale - un tipico 'ragazzotto' di campagna - avrebbe a questo punto esclamato: " Non voglio andare in città !").

2) Un solo spazio deve essere inserito:

a) Dopo ogni segno di punteggiatura.

b) Tra l'apertura di virgolette e la parola che precede, tra la chiusura di virgolette e la parola che segue.

c) Fra il trattino che introduce un inciso - e il carattere precedente; fra il trattino che chiude un inciso e il carattere seguente.

Ricordare che dopo l'apostrofo non deve trovarsi spazio bianco.

Per le ricerche bibliografiche consultare il sito <http://mai.cilea.it/default.asp>

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

La bibliografia va compilata secondo l'ordine alfabetico dei cognomi degli autori: Cognome, Nome puntato, titolo del libro in *corsivo*, Editore, luogo di pubblicazione ed anno di pubblicazione.

a) OPERE DI UN SOLO AUTORE

BARTOLI A., *I precursori del Risorgimento*, casa editrice, Firenze 1876;

b) OPERE DI DUE AUTORI

DE MARTINI M.- CURTO A., *Un'azienda modello nella verde Irpinia*, casa editrice, Napoli 1963;

c) OPERE DI TRE AUTORI

CAQUOT A.- GUGENHEIM E- SESTRIERI L., *Storia dell'Ebraismo*, casa editrice, Bari 1985;

d) OPERE DI PIU' DI TRE AUTORI

Si scrive direttamente il titolo del testo, preceduto da un *

e) ARTICOLI IN PERIODICI

CODELLO R., "Conservazione e adeguamento funzionale degli edifici storici destinati a Museo" in *Rassegna di Architettura e Urbanistica*, XXXI, 1997, fasc. 91, pp. 4-37;

f) VOCI IN ENCICLOPEDIA E DIZIONARI

SOMMELLA P., "Arpino", in *Enciclopedia...* per esteso, I, Roma 1967, p. 130.

g) INDICAZIONE DEL CURATORE

Il nome del curatore va messo dopo il titolo del volume o del Convegno o del Catalogo di mostra. Ad esempio:

Opere d'arte nella città di Osimo. Prima parte.
A cura di F. Mariano. Ancona 1999.

h) INDICAZIONE DELLA COLLANA

Va messa, inserita tra (), al termine della citazione bibliografica. Ad esempio:

S. ROTONDI, *Il Teatro Valle. Storia, progetti, architettura*, Roma 1992 (Roma. Storia. Immagini. Progetti, 5).

i) CONTRIBUTI IN CATALOGHI DI MOSTRE

MOSCATI S., "Così nacque l'Italia" in *Antiche genti d'Italia. Catalogo della mostra, Rimini, Sala dell'Arengo e Palazzo del Podestà, 20 marzo-28 agosto 1984*. A cura di P.G. Guzzo-S. Moscati-G. Susini, Roma 1994, pp. 5-15.

j) RISTAMPE

Nel caso di volumi ristampati l'indicazione dell'edizione originale va inserita alla fine della citazione bibliografica. Ad esempio:

A. REALI, *Gli alberi e gli arbusti del territorio Camerte*, Camerino 1977 (rist. anast. dell'ediz. Camerino 1871).

k) EDIZIONI SUCCESSIVE

Va indicata unicamente l'edizione consultata inserendo come esponente il numero della stessa. Ad esempio:

SQUILLA G., *La chiesa della Madonna delle Grazie in Civitella Roveto*, Sora 1983³. Può essere indicata anche per esteso, es. 3° edizione.

l) CONTRIBUTI IN ATTI DI CONVEGNO

CACIORGNA M. T., "Tra campagna e città: la leggenda e il culto di S. Lidano a Sezze" in *Culto dei Santi, istituzioni e classi sociali in età preindustriale. Atti del Seminario, L'Aquila, 28-30 novembre 1981*. A cura di S. Boesch Gajano - L. Sebastiani. L'Aquila 1984, pp. 199-266 (Collana di Studi Storici, 1).

m) TRADUZIONI

Nel caso di opere straniere tradotte in italiano va segnalato, al termine dell'indicazione bibliografica, sia il nome del traduttore che il luogo e l'anno dell'edizione originale. Ad esempio:

E. T. SALMON, *Il Sannio e i Sanniti*, Torino 1985 (trad. in italiano di M. Torelli dell'ediz.: Cambridge 1967).